

progettazione - consulenza tecnica - operazioni catastali - perizie

STUDIO TECNICO

dott.ing. vito fanizza

1

COMUNE DI FASANO - prov. di brindisi

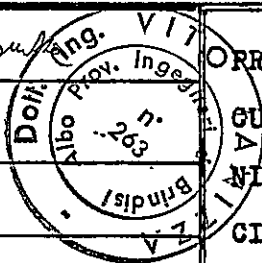
progettista: *Vito Fanizza*

direttore lavori:

costruttore:

committente:

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI (BR)



PROGETTO DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DI
CUI ALLA LEGGE 7/12/84 N.818 E SUCCESSIVE MODIFICAZIO-
NI ED INTEGRAZIONI DEGLI IMPIANTI TERMICI DEGLI EDIFI-
CI DI PROPRIETA' DELL'I.A.C.P.. BRINDISI.-

- FABBRICATI IN VIA GIARDINELLI DI FASANO, LOTTO N.16
E VIA GRAVINELLI DI FASANO, LOTTO N.24. -

- RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA -

data: 20 MAR. 1987

aggiorn.:

- RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA -

L'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi ha dato incarico al sottoscritto per procedere alla verifica di rispondenza alle norme antincendio ed antinfortunistica, previste dalla legge 818/84 e successive modificazioni ed integrazioni, degli impianti termici degli edifici di cui al lotto N.16 di via Giardinelli e al lotto N.24 di via Gravinelli di Fasano.

Dai sopralluoghi effettuati è emerso che le centrali termiche non risultavano rispondenti alle norme di cui sopra; qui di seguito si illustrano le condizioni attuali ed i lavori occorrenti per l'adeguamento.

La potenzialità degli impianti supera le 100.000 Kcal/h, pertanto essi sono compresi nelle attività individuate ai nn.15 e 91 dell'elenco di cui all'art.4 L.966/65.

FABBRICATO IN VIA GRAVINELLI LOTTO N.24.
=====

La centrale è ubicata al piano terra di un edificio di alloggi popolari, con altezza in gronda inferiore a m.24, costituita da 4 piani fuori terra.

L'altezza interna è m.3,65.

Il fabbricato è costruito con materiali incombustibili (struttura intelaiata in c.a., tamponature in laterizio e in tufo, solai piani in latero-cemento).

Tutte l'apparate di funzionamento della C.T. richiede i seguenti interventi:

- l'applicazione di uno strato di intonaco isolante al soffitto per rendere tale struttura resistente al fuoco 120 minuti primi;
- l'elevazione di una muratura di cm.15 di spessore, in mattoni forati di laterizio, in aggiunta alle pareti esistenti sui lati confinanti con ambienti destinati ad altre use;
- intonaco delle pareti di cui al punto precedente;
- la realizzazione di una zoccolatura in grès per l'intero perimetro, compresa la formazione del gradino di cm.20 all'ingresso del vano al fine di assicurare l'impermeabilità al liquido combustibile.

Gli impianti elettrici di centrale non sono conformi alla normativa vigente, poichè non vengono rispettati i requisiti previsti dalle norme CEI 64-2.

Il progetto prevede la installazione di una nuova linea elettrica tipo AD-FT (di sicurezza funzionale a tenuta) idonea per luoghi di classe 3, interruttori bipolari AD-FT, presa AD-FT interbloccata, plafoniera con lampada a incandescenza da 100 W e quadro elettrico, montate a distanza regolamentare rispetto al generatore di calore, con caratteristiche IP44. E' stata prevista la realizzazione della messa a terra in apposite pozzette con dispersore metallico.

Per l'osservanza della legge contro l'inquinamento atmosferico N.615/66 riguardante il controllo dei fumi, il camino esistente viene adeguato con la installazione di placca controllo fumi, sportello metallico coibente e prolungamento della canna fumaria con raccordo con la caldaia.

Il deposito gasolio è attualmente costituito da serbatoio interrato di cui non sono identificabili le caratteristiche costruttive. Pertanto, per il rispetto della circolare N.73 del Ministero dell'Interno, è stata prevista la sostituzione con nuovo serbatoio, con certificato di omologazione del M.I., dotato di tutti gli accessori per la sicurezza e per il collegamento con il bruciatore. Infine nella C.T. deve essere installato un estintore portatile di 9 Kg.

Le dimensioni del locale sono idonee; l'altezza è di m. 3,65.

L'accesso alla C.T. avviene dall'esterno del fabbricato con porta in ferro, apertura all'esterno, della quale si prevede l'adeguamento con meccanismo di autochiusura.

Le aperture di ventilazione sono situate su parete diretta su spazio a cielo libero ed hanno superficie sufficiente per l'aerazione del vano.

Per maggiore sicurezza vanno corredate di apposita griglia in ferro.

Il fabbricato in oggetto è contrassegnato sulla planimetria con il N.16, in realtà porta il N.14.

Anche in questo stabile la centrale termica è ubicata a p.t. di un edificio di alloggi popolari, con altezza di gronda inferiore a 24 m.. L'altezza interna è m. 3,75.

Le caratteristiche costruttive del fabbricato sono identiche a quelle descritte innanzi per il lotto N.24.

Tutte l'apparate di funzionamento della C.T. richiede i seguenti interventi:

- l'applicazione di uno strato di intonaco isolante al soffitto per rendere tale struttura resistente al fuoco 120 minuti;
- costruzione di una muratura dello spessore di cm.15 in mattoni forati di laterizio, in aggiunta alle pareti esistenti sui lati confinanti con ambienti destinati ad altre usi;
- intonaco delle pareti medesime;
- realizzazione di una zoccolatura in grès per l'intero perimetro, compresa la formazione del gradino di cm.20 all'ingresso del vano al fine di assicurare l'impermeabilità al liquido combustibile;
- le dimensioni del locale sono idonee; l'altezza è m.3,75.

L'accesso alla C.T. avviene dall'esterno del fabbricato con porta in ferro, della quale si prevede l'adeguamento con meccanismi di autrichiusura.

Le aperture di ventilazione sono situate su una parete diretta su spazio a cielo libero ed hanno superficie sufficiente per l'aerazione del vano.

Per maggiore sicurezza vanno corredate di apposita griglia in ferro.

Gli impianti elettrici di centrale, non avendo i requisiti previsti dalle norme CEI 64-2, necessitano delle seguenti modifiche:

- installazione di nuova linea elettrica tipo AD-FT (di sicurezza funzionale a tenuta) idonea per luoghi di classe 3, interruttori bipolari AD-FT, presa AD-FT interbloccata, plafoniera con lampada ad incandescenza da 100 W e quadro elettrico montato a distanza regolamentare rispetto al generatore di calore, con caratteristiche IP44.

Infine è stata prevista la realizzazione della massa a terra in apposite pezzette con dispersore metallico.

Per l'osservanza della legge contro l'inquinamento atmosferico n.615/66 riguardante il controllo dei fumi, il camine esistente viene adeguato con installazione di piastra controllo fumi, sportello metallico coibente e prolungamento della canna dei fumi con raccordi con la caldaia.

Il deposito del gasolio è attualmente assicurato da serbatoio ubicato in vano a p.t. retrostante la c.t. e che verrà sostituito da un nuovo serbatoio, per il rispetto della circolare n.73 del Ministero dell'Interno, con certificazione di omologazione del M.I. e dotato di tutti gli accessori per la sicurezza e per il collegamento con il bruciatore. Esso sarà interrato nelle spiazze antistante.

Infine nella C.T. deve essere installato un estintore di 9 Kg, portatile.

Il Tecnico.

- Dott. Ing. Vito Fanizza -

